



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA

CAPITOLATO PRESTAZIONALE PER L'AFFIDAMENTO DELLA MANUTENZIONE E SERVIZIO DI ASSISTENZA PER LE CAPPE CHIMICHE E ARMADI DI SICUREZZA PRESSO I DIPARTIMENTI DI INGEGNERIA E MEDICINA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA PER:

Lotto 1: Area Medica

Lotto 2: Area Ingegneristica

MENTRE:

Lotto 3: intervento di collegamento e messa in funzione degli armadi di sicurezza presso la "Piattaforma tecnologica per una chimica sostenibile ed innovativa" del DMMT

Lotto 4: interventi di riparazione straordinaria cappe chimiche e armadi di sicurezza presso il DMMT

CIG:

Numero Gara SINTEL:

Lotto 1 e 2

ART. 1- OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto è l'esecuzione del Servizio di controllo e di manutenzione delle cappe chimiche e degli armadi ventilati e di sicurezza, finalizzato al mantenimento dell'efficienza e al rispetto della normativa sulla sicurezza di riferimento (Art. 71, D.Lgs. 81/08 es.m.i.), ubicati nei laboratori di ricerca e laboratori didattici e di ricerca presso le sedi di Medicina e Ingegneria dell'Università degli Studi di Brescia.

Gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria di riparazione, richiesti dai Referenti ed eseguiti dall'Operatore Economico, potranno comprendere la fornitura con posa in opera di eventuali componenti da riconoscere separatamente.

Il servizio dovrà essere effettuato sulle seguenti tipologie di apparecchiature:

- cappe chimiche a espulsione totale;
- cappe chimiche a riciclo;
- armadi ventilati e di sicurezza (per sostanze chimiche pericolose e per infiammabili).

secondo le specifiche e i requisiti minimi indicati nel presente capitolato che disciplina le modalità con le quali le attività dovranno essere realizzate dall'operatore economico aggiudicatario.

Tutti i punti del presente capitolato saranno recepiti integralmente nel contratto che sarà stipulato con l'operatore economico aggiudicatario.

ART.2 - SEDI UNIVERSITARIE OGGETTO DEL SERVIZIO

Il Servizio sarà svolto presso le seguenti sedi universitarie:

- Edificio E14 Medicina e Chirurgia, Viale Europa 19
- Edificio E15 Medicina - Polifunzionale, Viale Branze 39
- Edificio E09 Ingegneria Via Branze, 38
- Edificio E10 Ingegneria Via Valotti, 9
- Edificio E70 CSMT, Via Branze 45

ART. 3 -TEMPI E MODALITÀ DI INTERVENTO

Il contratto dovrà prevedere 1 intervento preventivi per anno su ogni strumentazione. In particolare dovrà essere effettuato il controllo delle cappe chimiche ed armadi aspirati presenti nei Dipartimenti come descritto nel presente capitolato.

In particolare si chiede di valutare la funzionalità di:

- 1) aspirazione;

- 2) delle parti meccaniche;
- 3) delle parti elettriche

Con rilascio del certificato di conformità per ogni singola cappa chimica ed armadio aspirato.

Eventuali sostituzioni di pezzi di ricambio, materiali di consumo inerenti riparazioni necessarie a seguito di verifica per la funzionalità dell'apparecchiature in oggetto, saranno conteggiati separatamente previa offerta ed autorizzazione, quali scontistica da dichiarare in sede di gara su altri componenti, accessori e materiali di consumo.

Previo accordo con il referenti di ogni Dipartimento il controllo dovrà essere eseguito 1 volta all'anno.

Per il lotto 1 area medica dovrà essere programmato a Ottobre 2023, Luglio 2024 e Giugno 2025.

Per il lotto 2 area ingegneristica dovrà essere programmato a Luglio 2023, Luglio 2024 e Giugno 2025.

Inoltre potranno essere richiesti ulteriori interventi di controllo straordinari su richiesta fino ad un massimo di 60 cappe/armadi tot nel periodo del vigente contratto, da espletarsi entro 10 giorni dalla richiesta stessa; con esclusione della fornitura di pezzi di ricambio che saranno conteggiati separatamente previa offerta ed autorizzazione.

Infine si chiede il controllo annuale con rilascio di relativo certificato dell'anemometro del DMMT ed utilizzato per i controlli interni del DMMT.

L'Operatore Economico dovrà rilasciare al RUP oppure al Referente dell'apparecchiatura per ogni manutenzione effettuata un rapporto tecnico.

Sono compresi gli ONERI PER LA SICUREZZA mentre sono esclusi dalla i materiali di consumo, per garantire il regolare funzionamento dell' apparecchiatura.

La manutenzione ordinaria sarà comprensiva di manodopera e trasferta.

Gli interventi programmati di manutenzione ordinaria dovranno essere programmati tra l'operatore economico e il Referente delle apparecchiature.

Durante l'intervento di manutenzione il tecnico valuterà direttamente con il Responsabile dello strumento l'eventuale necessità di sostituzione dei pezzi.

ART.4 - TIPOLOGIA DELLE CAPPE E DEGLI ARMADI VENTILATI E DI SICUREZZA

Tipologie di cappe e armadi (vedi All. 3):

Cappe chimiche N° 69 lotto 1+ lotto 2 N° 39 poi N°49 nel 2024

Totale cappe chimiche N° 108 e poi 118 dal 2024

Armadi di sicurezza N° 17 lotto 1+ lotto 2 chimici N°15 poi N° 17 dal 2024, mentre armadi incombustibili N°18 poi N°22 dal 2024

Totale armadi N° 50 e dal 2024 N° 56

L'elenco è aggiornato alla data del bando; l'Università si riserva di apportare modifiche alle attuali tipologie o inserimento di nuove Apparecchiature qualora necessarie, e comunicare con adeguato preavviso all'Operatore Economico del servizio, le eventuali variazioni.

ART. 5 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO – GENERALITÀ LOTTO 1 e 2

L'Operatore Economico in particolare dovrà:

- garantire l'impiego di tecnologia conforme alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari per un corretto e sicuro svolgimento del servizio;
- allegare le procedure interne previste per le operazioni suddette, elencando tutte le attrezzature (marca, modello) necessarie allo scopo, nonché i dispositivi di sicurezza adottati;
- allegare all'offerta la check-list dei controlli che intende proporre all'Università, la quale potrà modificarla ed integrarla in base alle proprie esigenze. Tale check-list dovrà contenere almeno i controlli che sono richiesti nel presente capitolato, e dovrà indicare le norme di riferimento;
- predisporre un libretto per ciascuna apparecchiatura nel quale riportare le informazioni relative alla stessa (tipologia, marca e modello, numero univoco di identificazione, numero e dimensione dei filtri, presenza e tipologia degli accessori, quali lampade UV, ecc.), alle visite effettuate (data e tipologia della visita, quali manutenzione ordinaria, straordinaria o altro), ai parametri rilevati (check-list) e ai cambi filtri effettuati (se richiesti);
- dopo ogni visita, aggiornare il libretto di ciascuna apparecchiatura (di conseguenza anche la checklist) su cui verranno riportati tutti i dati tecnici rilevati. Sul libretto dovrà essere indicato chiaramente se il controllo ha dato esito complessivo positivo, oppure se è emerso qualche problema, e se questo implichi la non utilizzabilità dell'apparecchiatura. In tale eventualità, il tecnico dovrà informare, il Referente in occasione del controllo;
- compilare e rilasciare, dopo ogni visita, un verbale di intervento per ogni apparecchiatura, su cui devono essere riportati eventuali problemi che implichino o meno la non utilizzabilità.
- fornire, in formato digitale, entro 15 gg dall'effettuazione di ciascuna visita di manutenzione ordinaria, e, in caso di mal funzionamento, entro e non oltre 24 ore dall'intervento, un Test Report per ogni Apparecchiatura, in cui siano riportati tutti i dati specificati nel presente art. . Sul Test Report dovrà essere indicato se il controllo abbia dato esito positivo rispetto alla norma o alla procedura di riferimento, e se questo dovesse implicare la non utilizzabilità dell'Apparecchiatura;
- concordare preventivamente i giorni e gli orari nei quali effettuare le visite di controllo e/o di manutenzione con i referenti dei laboratori. Prima della consegna dell'apparecchiatura al tecnico dell'Operatore Economico, il personale del Laboratorio/Servizio provvederà alla messa in sicurezza attraverso operazioni di decontaminazione chimica e/o disinfezione delle superfici della zona di lavoro;
- apporre, in occasione delle visite di controllo periodico, in posizione visibile su ciascuna apparecchiatura, un'etichetta (presentando un campione della stessa in sede di offerta) riportante le seguenti informazioni:
 - numero di inventario;
 - numero identificativo dell'apparecchiatura;
 - data dell'effettuazione del controllo e firma del tecnico;
 - mese e anno previsti per il successivo controllo.

L'Operatore Economico non potrà chiedere alcun compenso, a integrazione del canone del contratto, per eventuali periodi di attesa del tecnico qualora le apparecchiature risultassero impegnate, nel giorno e nell'ora concordati, per improvvise esigenze istituzionali, documentate dal responsabile/referente;

La manutenzione ordinaria programmata dovrà comprendere tutte le attività atte a prevenire il verificarsi di anomalie, e realizzarsi attraverso le verifiche annuali sulle cappe chimiche, e sugli armadi ventilati e di sicurezza;

Di seguito, vengono riportati i controlli periodici obbligatori in base alla tipologia di apparecchiatura.

Controlli obbligatori da effettuare sulle Cappe Chimiche, annualmente:

- Controllo visivo generale dell'attrezzatura
- Controllo dell'integrità del piano di lavoro e dei pannelli laterali e dell'assenza di corrosioni
- Controllo visivo integrità delle vetrate
- Controllo igiene e pulizia generale
- Controllo pulizia della cappa e dei convogliatori d'aria
- Controllo efficienza dei distanziatori salvadita
- Controllo funzionalità valvole aria, gas, ecc. (se presenti)
- Controllo visivo del corpo illuminante e del relativo comando
- Controllo presenza tensione nelle prese di servizio
- Controllo funzionale delle prese e degli organi di comando
- Verifica saliscendi con relative funi, fine corsa e blocchi di sicurezza
- Verifica dei convogliatori di flusso in caso di scoppio
- Verifica degli allarmi (se presenti)
- Verifica Integrità filtro a carboni, tenuta telaio e guarnizioni; verifica centratura posizioni
- Verifica prefiltri (se presenti)
- Verifica strumentale mediante anemometro a filo caldo dei flussi d'aria in ingresso alle cappe (Barriera Frontale)
- Verifica strumentale mediante anemometro a filo caldo dei flussi d'aria ambientali davanti alle cappe (Room Air Velocity test)
- Verifica strumentale dei flussi d'aria in ingresso alle cappe (Smoke test pattern)
- Verifica strumentale della luminosità sul piano cappa con luxmetro
- Controllo efficienza movimentazione saliscendi
- Verifica strumentale del livello sonoro con fonometro classe I

Controlli obbligatori da effettuare sugli Armadi di Sicurezza, annualmente:

- Controllo visivo generale dell'attrezzatura
- Verifica funzionamento del quadro comandi
- Verifica del corretto funzionamento dell'impianto di aspirazione, mediante verifica della portata d'aria nelle bocchette di ripresa aria, indicando il calcolo dei ricambi aria;
- Verifica della pervietà delle bocchette di ripresa dell'aria;
- Verifica della corretta aspirazione mediante Smoke test pattern;
- Verifica compatibilità del filtro (se presente) con le sostanze immagazzinate;
- Verifica del canale di espulsione;
- Verifica dell'assenza di danneggiamenti esterni della struttura;
- Verifica del corretto livellamento dei piedini;
- Verifica che non ci siano oggetti nella vasca di raccolta dei liquidi, e verifica dell'integrità strutturale della vasca di raccolta;
- Verifica del corretto immagazzinaggio e della corretta disposizione dei prodotti;
- Verifica del rispetto del volume di carico massimo autorizzato dal costruttore;
- Verifica della corretta apertura e chiusura delle porte, delle cerniere e delle serrature;
- Verifica dell'integrità delle guarnizioni autoespandenti e delle valvole di sicurezza;
- Verifica dell'integrità dei meccanismi di sicurezza per la chiusura/blocco porte;
- Verifica dei collegamenti di messa a terra.

ART. 6 - LIBRETTO ATTREZZATURA E TEST REPORT

Libretto attrezzatura per cappe chimiche e armadi di sicurezza:

1. Il Libretto dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- tipologia di apparecchiatura;
- marca e modello;
- numero univoco di identificazione;
- numero, tipologia e dimensione dei filtri;
- presenza e tipologia degli accessori (lampade UV, ecc.);
- **check-list** (diversa a seconda che si tratti di cappe chimiche, ed armadi di sicurezza) come di seguito specificato.

1.1 Check- list Cappe Chimiche

- ✓ Aggiornamento etichetta di bordo
- ✓ Controllo visivo generale dell'apparecchiatura
- ✓ Controllo dell'integrità del piano di lavoro e dei pannelli laterali e dell'assenza di corrosioni
- ✓ Controllo visivo integrità delle vetrate
- ✓ Controllo igiene e pulizia generale
- ✓ Controllo pulizia della cappa e dei convogliatori d'aria
- ✓ Controllo efficienza dei distanziatori salvadita
- ✓ Controllo funzionalità valvole aria, gas, ecc. (se presenti)
- ✓ Controllo visivo del corpo illuminante e del relativo comando
- ✓ Controllo presenza tensione nelle prese di servizio
- ✓ Controllo funzionale delle prese e degli organi di comando
- ✓ Verifica saliscendi con relative funi, fine corsa e blocchi di sicurezza
- ✓ Verifica dei convogliatori di flusso in caso di scoppio
- ✓ Verifica degli allarmi (se presenti)
- ✓ Verifica Integrità filtro a carboni, tenuta telaio e guarnizioni; verifica centratura posizioni
- ✓ Verifica prefiltri (se presenti)
- ✓ Verifica strumentale mediante anemometro a filo caldo dei flussi d'aria in ingresso alle cappe (barriera frontale)
- ✓ Verifica strumentale mediante anemometro a filo caldo dei flussi d'aria ambientali davanti alle cappe (Room Air Velocity test)
- ✓ Verifica strumentale dei flussi d'aria in ingresso alle cappe (Smoke test pattern)
- ✓ Verifica strumentale della luminosità sul piano cappa con luxmetro
- ✓ Controllo efficienza movimentazione saliscendi
- ✓ Verifica strumentale del livello sonoro con fonometro classe I
- ✓ Verifica del funzionamento delle lampade UV con Radiometro (se presenti)
- ✓ Test di contenimento su piano interno (se effettuato)

1.2 Check- list Armadi di Sicurezza

- ✓ Aggiornamento etichetta di bordo
- ✓ Controllo visivo generale dell'apparecchiatura
- ✓ Verifica funzionamento del quadro comandi
- ✓ Verifica del corretto funzionamento dell'impianto di aspirazione, mediante verifica della portata d'aria nelle bocchette di ripresa aria, indicando il calcolo dei ricambi aria;
- ✓ Verifica della pervietà delle bocchette di ripresa dell'aria;
- ✓ Verifica della corretta aspirazione mediante Smoke test pattern;
- ✓ Verifica compatibilità del filtro (se presente) con le sostanze immagazzinate;
- ✓ Verifica del canale di espulsione;
- ✓ Verifica dell'assenza di danneggiamenti esterni della struttura;
- ✓ Verifica del corretto livellamento dei piedini;

- ✓ Verifica che non ci siano oggetti nella vasca di raccolta dei liquidi, e verifica dell'integrità strutturale della vasca di raccolta;
- ✓ Verifica del corretto immagazzinaggio e della corretta disposizione dei prodotti;
- ✓ Verifica del rispetto del volume di carico massimo autorizzato dal costruttore;
- ✓ Verifica della corretta apertura e chiusura delle porte, delle cerniere e delle serrature;
- ✓ Verifica dell'integrità delle guarnizioni autoespandenti e delle valvole di sicurezza;
- ✓ Verifica dell'integrità dei meccanismi di sicurezza per la chiusura/blocco porte;
- ✓ Verifica dei collegamenti di messa a terra.

2. Test Report

Il rapporto (Test Report) dovrà essere rilasciato al termine di ogni intervento eseguito sui dispositivi e dovrà contenere come minimo le seguenti informazioni:

- ✓ Nome e indirizzo dell'organizzazione che rilascia il documento;
- ✓ Scopo del Test;
- ✓ Identificazione univoca dell'apparecchiatura (numero di inventario, numerazione interna dell'Università, marca, modello, eventuale certificazione ed eventuale fotografia);
- ✓ Norme tecniche di riferimento;
- ✓ Data dell'intervento;
- ✓ Parametri da determinare: riferimenti al certificato di Type Test del certificato di collaudo, come requisito di base di confronto per i successivi test, e riferimento all'ultimo rapporto di ispezione effettuato;
- ✓ Descrizione delle eventuali condizioni ambientali (Temperatura, Pressione, Umidità ed eventuale differenza di pressione tra il locale del test ed i locali limitrofi)M
- ✓ presenza/assenza sistema di ventilazione e identificazione della presenza o meno di collegamento con sistema di espulsione
- ✓ Elenco della strumentazione utilizzata e relativo certificato di taratura in corso di validità;
- ✓ Osservazioni ed esiti dell'ispezione visiva e dei test effettuati, con i dati ricavati dalle misurazioni, in rapporto ai requisiti previsti per l'apparecchiatura;
- ✓ Criteri di accettabilità;
- ✓ Aggiornamento del Libretto macchina;
- ✓ Nome del tecnico che ha eseguito il controllo;
- ✓ Firma del tecnico che ha eseguito il controllo e del responsabile dell'apparecchiatura.

ART. 7- MODALITÀ DI ESECUZIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOTTO 1

e 2

Nel servizio di manutenzione straordinaria rientrano le seguenti attività opzionali che saranno conteggiati separatamente previa offerta ed autorizzazione, necessarie al ripristino del funzionamento delle apparecchiature, non comprese nella manutenzione ordinaria programmata:

- test di contenimento;
- fornitura e posa dei corpi illuminanti e contestuale servizio di verifica luminosità sul piano cappa;
- fornitura e posa del motore di cappe chimiche e armadi aspirati e contestuale verifica delle velocità dei flussi;
- fornitura e posa dei cordoni del saliscendi delle cappe chimiche e contestuale collaudo funzionale;
- fornitura e posa dei meccanismi di chiusura degli armadi aspirati e di sicurezza e contestuale collaudo funzionale.

Gli interventi di manutenzione straordinaria potranno essere eseguiti esclusivamente su approvazione della richiesta.

In seguito all'accettazione del preventivo, e all'autorizzazione dell'intervento. Il ripristino della piena funzionalità dell'apparecchiatura dovrà essere garantito entro il termine massimo di 15 giorni lavorativi.

Per le prestazioni relative alla manutenzione straordinaria il preventivo ed il relativo corrispettivo sarà concordato con l'ausilio del Prezzario della Regione Lombardia od altro prezzario.

I prezzi offerti dovranno essere comprensivi di tutti gli oneri (materiali, attrezzature, noleggi, costi per la sicurezza e quant'altro necessario).

L'Operatore Economico dovrà provvedere all'esecuzione del servizio con mezzi e personale specializzato propri.

Le parti di ricambio, compresi i filtri e i materiali di consumo, dovranno essere nuovi di fabbrica, originali o con caratteristiche identiche garantite da dichiarazione scritta.

L'Operatore Economico :

- nel caso l'Università dovesse chiedere di intervenire per la riparazione di un'attrezzatura (motori esterni compresi), al di fuori delle visite programmate, dovrà garantire l'esecuzione dell'intervento con le modalità e i tempi concordati con il RUP o i Referenti dei laboratori;
- dovrà indicare sempre chiaramente sui verbali di lavoro se l'intervento è su chiamata, specificando, in tal caso, il riferimento della richiesta, o se, invece, si tratti di un intervento di controllo periodico programmato;
- dovrà sempre concludere il verbale di lavoro, alternativamente, con una delle seguenti indicazioni:
 - l'apparecchiatura è stata collaudata e funziona regolarmente;
 - l'intervento di riparazione non è stato ultimato;
 - l'intervento non ha avuto buon esito e/o l'apparecchiatura non è riparabile.
- I verbali, firmati dal tecnico che ha eseguito l'intervento e dal responsabile dell'apparecchiatura, dovranno riportare chiaramente se l'intervento è stato effettuato su chiamata. Al termine dell'intervento, una copia dei verbali dovrà essere inviata in formato cartaceo o digitale;
- dovrà sempre, in occasione di qualsiasi intervento di manutenzione ordinaria o straordinaria, il libretto, con i rapporti delle verifiche e degli interventi effettuati, l'elenco delle non conformità e una relazione con le proposte per la risoluzione delle anomalie.

Lo stesso Operatore Economico potrà effettuare la sostituzione dei filtri assoluti e a carbone con filtri che saranno conteggiati separatamente previa offerta ed autorizzazione.

Per i filtri esausti dovrà garantire:

- la messa in sicurezza tramite idonea sigillatura con doppia busta;
- l'apposizione di etichetta indicante il codice rifiuto CER di riferimento.
- I filtri esausti dovranno essere conferiti ai punti di raccolta comunicati dal Servizio d'Ateneo, lo smaltimento sarà effettuato a cura dell'Università.

Dopo la sostituzione dei filtri dovrà eseguire i controlli previsti nella manutenzione ordinaria.

I pezzi sostituiti, ad esclusione dei filtri, dovranno essere smaltiti dall'Operatore Economico a proprie spese (D.Lgs. 152/06, art. 183 - comma I, lettera f): definizione di "Produttore del rifiuto").

Lotto 3

ART. 8- INTERVENTO PER CANALIZZAZIONE, VERIFICA FUNZIONALE E CONVALIDA DI N° 4 ARMADI VENTILATI DI SICUREZZA PRESSO LA "PIATTAFORMA TECNOLOGICA PER UNA CHIMICA SOSTENIBILE ED INNOVATIVA" 2 e 3 PIANO CORPO B

Intervento di fornitura, installazione e assistenza Tecnica per canalizzazione all'esterno dell'espulsione Aria dei n° 4 Armadi Ventilati di Sicurezza, con i materiali sotto indicati:

- N° 3 Boccagli in PVC - Ø 125 mm
- N° 4 Giunti Flessibili in PVC Ø 125 mm
- N° 3 Pezzi di Tubo in PVC Lg. 1 Mt. - Ø 125 mm
- N° 6 Curve a 45° in PVC - Ø 125 mm

Dopo la canalizzazione con utilizzo dei materiali sopra indicati dovrà essere effettuato per ciascun armadio la Verifica Funzionale e convalida:

Controllo Portate

- Rilievo delle Velocità dell'aria in espulsione
- Eventuale taratura
- Verifica visiva dell'aspirazione con generatori di fumo a fialetta (smoke test)

Apparecchiatura elettrica di comando e controllo

- Controllo strumentale dello stato di funzionamento della componentistica
- Verifica delle funzioni elettriche

Test Report

Il rapporto (Test Report) dovrà essere rilasciato al termine dell'intervento eseguito sui dispositivi e dovrà contenere come minimo le seguenti informazioni:

- ✓ Nome e indirizzo dell'organizzazione che rilascia il documento;
- ✓ Scopo del Test;
- ✓ Identificazione univoca dell'apparecchiatura (numero di inventario, numerazione interna dell'Università, marca, modello, eventuale certificazione ed eventuale fotografia);
- ✓ Norme tecniche di riferimento;
- ✓ Data dell'intervento;
- ✓ Rapporto di funzionalità e conformità per ciascun armadio ventilato di sicurezza riportante la conformità per gli Armadi Ventilati di Sicurezza per Infiammabili secondo le normative EN 14470-1/2 o a riferimenti particolari del costruttore.
- ✓ Dati analitici dei rilievi
- ✓ Valutazione sulla funzionalità

Lotto 4

ART. 9- INTERVENTO PER CANALIZZAZIONE, VERIFICA FUNZIONALE E CONVALIDA DI N° 4 ARMADI VENTILATI DI SICUREZZA PRESSO LA "PIATTAFORMA TECNOLOGICA PER UNA CHIMICA SOSTENIBILE ED INNOVATIVA" 2 e 3 PIANO CORPO B

- Intervento di Manutenzione Straordinaria per Fornitura e Sostituzione Motore Espulsione su Armadio Ventilato di Sicurezza Modello Laborsecurity – Matricola 18/1.5.POLIF.imm.A. ubicato c/o Edificio Polifunzionale – Laboratorio Immunologia 5° Piano
- Intervento di Manutenzione Straordinaria per Fornitura e Sostituzione Motore Espulsione su Armadio Ventilato di Sicurezza– Matricola **9/5.1.A.A.** ubicato c/o Edificio E14 corpo A – Laboratorio 5 1 piano.
- Intervento di Manutenzione Straordinaria per Fornitura e Sostituzione Motore Espulsione su Armadio Ventilato di Sicurezza– Matricola **10/6.PT.A.A.** ubicato c/o Edificio E14 corpo A – Laboratorio 6 PT biologia e genetica
- Intervento di Manutenzione Straordinaria per Fornitura e Sostituzione Motore Espulsione su Armadio Ventilato di Sicurezza Duperhtal– Matricola **12/15.PT.A.A.** ubicato c/o Edificio E14 corpo A – Laboratorio 15 PT biologia e genetica

In particolare dovrà essere effettuato un intervento di Assistenza Tecnica per Fornitura e Sostituzione dei Motori di Espulsione dell'Aria, Modello VSB 25-Kw 0,55-4P Trifase completo di relativi accessori, il tutto comprensivo di relative verifiche di installazione, Verifica Funzionale e Riconvalida degli Armadi Ventilati di Sicurezza e con rilascio di relativa documentazione tecnica di controllo, in modo da ripristinare il regolare e corretto funzionamento.

- Intervento di Manutenzione Straordinaria per Fornitura e Sostituzione Motore Espulsione su Cappa Aspirante Chimica Matricola n° **21/2.2.A.ist.C.** ubicata c/o 2 piano corpo A gruppo biologia molecolare. In particolare dovrà essere effettuato un intervento di Assistenza Tecnica per Fornitura e Sostituzione Motore Espulsione Aria, Modello VSB 25-Kw 0,55-4P Trifase completoe relativi accessori, identico a quello attualmente installato su cappa, il tutto comprensivo di relative verifiche di installazione, Verifica Funzionale e Riconvalida della cappa come da contratto in essere, in modo da ripristinare il regolare e corretto funzionamento.
- Intervento di Manutenzione Straordinaria su Cappa Aspirante Chimica Labosystem Matricola n° **31/6.PT.A.C.** ubicata c/o Reparto Biologia e Genetica – Laboratorio 6 Piano Terra. In particolare dovrà essere effettuato un intervento di Assistenza Tecnica per Fornitura e Sostituzione Tubi di Espulsione Aria da collegare al motore di espulsione della Cappa posizionati sul terrazzo, il tutto con Verifica Funzionale e Riconvalida con fasi come sotto indicato :
 - Verifica visiva dell'integrità della struttura e relative siliconature
 - Verifica visiva dell'integrità del canale di espulsione
 - Verifica visiva dell'integrità del gruppo espulsione

Controllo della barriera frontale

- Verifica della velocità dell'aria in aspirazione
 - Verifica portata aria cappa in espulsione
 - Eventuale taratura aria in aspirazione
 - Verifica visiva con generatori di fumo a fialetta (smoke test) della aspirazione della cappa.
 - Verifica visiva con generatori di fumo a fialetta (smoke test) delle zone esterne alla cappa.
- Intervento di Manutenzione Straordinaria su Cappa Aspirante Chimica **44/12.PT.A.C.** per motore rumoroso.

ART. 10- ONERI ED OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO

L'operatore economico si obbliga:

- a) all'osservanza piena ed incondizionata delle norme che disciplinano il presente appalto;
- b) a garantire l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato e nei suoi allegati, pena la risoluzione del rapporto contrattuale;
- c) ad avvalersi, nell'esecuzione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere ai locali dell'Università nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere dell'operatore economico verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure;
- d) alla scrupolosa osservanza delle assicurazioni sociali derivanti da legge e da contratto collettivo (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie), nonché al pagamento dei contributi a carico dei datori di lavoro;
- e) ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro applicate ai propri dipendenti e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono la fornitura ed installazione e, se trattasi di impresa artigiana, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui saranno eseguiti la fornitura ed installazione;
- f) ad applicare il contratto e gli accordi predetti, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci;
- g) a rispettare le disposizioni di cui ai precedenti punti anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla struttura e dimensioni dell'operatore economico stesso e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, salva, naturalmente, la distinzione per le imprese artigiane;

h) L'appalto è inoltre soggetto al D.lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativo ai lavori, forniture e servizi" e s.m.i e alle condizioni stabilite nel vigente Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Università degli Studi di Brescia;

i) oltre che alle condizioni generali e particolari riportate nei documenti di gara e contrattuali e per quanto non stabilito nel presente capitolato, l'affidamento dell'appalto è soggetto all'osservanza di tutte le leggi e disposizioni, compresi regolamenti e prescrizioni dell'Università degli studi di Brescia, che trovino comunque applicabilità.

Gli operatori economici sono obbligati alla conoscenza le disposizioni che disciplinano la gara e il rapporto contrattuale conseguente all'aggiudicazione; non sarà quindi ammessa alcuna ignoranza in merito.

Per quanto non risulti sopra contemplato, si fa riferimento alle Leggi e Regolamenti in vigore in quanto applicabili.

In via esemplificativa e non esaustiva, si richiamano:

- Codice Civile
- R.D. 23.05.1924 n.827 "Regolamento per la contabilità dello Stato"
- Regolamento di Ateneo per l'amministrazione e la contabilità
- Legge 22.04.1941 n. 633 sulla tutela del diritto d'autore e Legge 248/2000 sul diritto di riproduzione.
- D.lgs. 30/6/03 n. 196 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e s.m.i.
- ISO/IEC 17025 Norma che esprime i "Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura"
- UNI EN 14175 Normativa europea relativa a "Cappe chimiche: definizioni, requisiti di sicurezza e costruzione e metodi di prova"
- UNI EN 14470-1 Armadi di stoccaggio di sicurezza per liquidi infiammabili
- UNI EN 14470-2 Armadi di sicurezza per bombole di gas pressurizzato
- Norme AFNOR X15-211 e BS7989 per cappe a filtrazione.

Devono, inoltre, essere rispettate le condizioni generali e particolari del servizio riportate nel contratto, nonché le leggi e i regolamenti generali in materia, attualmente in vigore nella UE e in Italia, o che venissero emanati in vigenza del Contratto, anche per quanto riguarda eventuali aspetti e particolari non trattati nel presente Capitolato.

Si precisa che gli operatori economici che effettuano attività di verifica periodica sulle cappe e sugli armadi di sicurezza sono equiparabili ai laboratori di test e calibrazione e, come tali, sono tenuti a dimostrare competenza e capacità di ottenere risultati tecnicamente validi, fornendo evidenza di certificazione in corso di validità degli strumenti utilizzati e della formazione specifica del personale addetto al presente appalto.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso che l'operatore economico aggiudicatario fornisca dispositivi e/o soluzioni tecniche di cui altri detengano la privativa.

L'operatore economico aggiudicatario assumerà l'obbligo di tenere indenne l'Università da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, perdite e danni pretesi da chiunque, nonché tutti i costi, le spese o responsabilità da essi relativi (compresi gli onorari degli avvocati) a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione di diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla prestazione.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra parte di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui precedente comma, della quale sia venuta a conoscenza.

ART. 11- PENALI

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Università a pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvono in una non corretta esecuzione dell'appalto, l'Università si riserva di applicare una penale pari all'uno per mille (1‰) del valore contrattuale per ogni giorno naturale, successivo e consecutivo per il mancato rispetto del termine per la manutenzione.

Al raggiungimento di una somma pari al 10% dell'importo contrattuale l'Università si riserva di procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 12- PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati su presentazione di regolare fattura elettronica, ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013. Le fatture elettroniche devono essere emesse e trasmesse in conformità alla normativa vigente. L'operatore economico è tenuto ad inviare i documenti attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'importo totale sarà comunque suddiviso e fatturato annualmente, suddiviso in quote / annue differenti, corrispondenti ai 4 Dipartimenti interessati in relazione al numeri di cappe chimiche/armadi controllati. Non saranno riconosciuti costi aggiuntivi per trasferta del personale, rimborsi chilometrici, ore viaggio ect.. Tali costi devo essere calcolati nell'offerta dell'Operatore.

ART. 13- REFERENTE DEL FORNITORE

Per la regolare esecuzione l'Operatore Economico, prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività di manutenzione, deve nominare un Referente incaricato di dirigere, coordinare e controllare le attività connesse alla manutenzione.

Il Referente deve essere in possesso dei seguenti requisiti.

- 1 conoscenza a livello almeno scolastico della lingua italiana, parlata e scritta;
- 2 adeguata preparazione e formazione professionale, anche in relazione alle competenze informatiche necessarie per l'esecuzione del servizio;
buone capacità relazionali e comunicative;
3. possesso dei poteri necessari per l'esecuzione della fornitura e dei servizi accessori;
4. reperibilità almeno dalle h. 9,00 alle ore 17,00 (GMT + 1h) dei giorni lavorativi.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto si rivolgerà direttamente a tale Referente per ogni problema che dovesse sorgere durante l'esecuzione del contratto.

Tutte le comunicazioni formali saranno trasmesse al Referente e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge al fornitore.

Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal Referente, sarà considerato dichiarato e sottoscritto in nome e per conto del fornitore. In caso di impedimento o assenza del Referente, l'Operatore Economico dovrà darne tempestiva notizia al Direttore dell'esecuzione del contratto, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

L'Università si riserva di esigere la sostituzione del Referente o del sostituto. Tale sostituzione dovrà avvenire entro 15 giorni dalla richiesta, senza che l'Operatore Economico possa sollevare obiezioni, in caso di non adeguatezza del medesimo alle esigenze della fornitura.

ART. 14- CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Si prevede espressamente che l'affidamento si risolva di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi, a decorrere dalla data della ricezione da parte dell'operatore economico della comunicazione con la quale l'Università dichiara che intende valersi della presente clausola:

- a) tre gravi violazioni da parte dell'operatore economico degli obblighi contrattuali, non adempiuti neanche a seguito di diffida formale di parte;
- b) arbitrario interruzione della manutenzione;
- c) atti che costituiscono gravi violazioni di legge e/o regolamenti;
- d) dichiarazione di fallimento dell'operatore economico;
- e) cessione del contratto o violazione delle norme relative al subappalto;
- f) tre contestazioni relative alla qualità della fornitura ed installazione.

L'Università si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c. ogniqualvolta nei confronti dell'operatore economico o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319bis c.p., 319ter c.p., 319quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322bis c.p., 346bis c.p. 353 c.p., 353bis c.p.

ART. 15- TRACCIABILITA' DEI FLUSSI

L'operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010, n. 136 s.m.i.

L'operatore economico si impegna a dare immediata comunicazione all'Università ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Brescia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subOperatore Economico /subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'operatore economico si obbliga a inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti interessati all'esecuzione del servizio una clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 s.m.i. L'Università verifica la presenza di tale clausola nei suddetti contratti che, in difetto, sono nulli ai sensi del comma 9 del medesimo articolo. Il contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con semplice pronuncia di risoluzione, qualora le transazioni finanziarie inerenti l'esecuzione non siano state disposte mediante bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

ART. 16- FORO COMPETENTE

Per ogni effetto del contratto, si riconosce per ogni controversia la competenza del Foro di Brescia. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 17- TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali, comuni e particolari, eventualmente raccolti saranno trattati dalle parti in modo lecito, corretto e trasparente in conformità al D.lgs. 196/2003 - cd. Codice privacy e s.m. e al Regolamento UE 679/2016 - cd. GDPR.

ART. 18- CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Ai sensi dell'articolo 2 del D.P.R. 62/2013, l'operatore economico aggiudicatario si impegna a rispettare e a divulgare all'interno della propria organizzazione il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui all'articolo 54 del D.lgs. 165/2001 durante l'espletamento delle attività previste dal presente contratto, nonché il codice di Comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Brescia.

Fatti salvi gli eventuali altri effetti, l'inosservanza delle norme e/o la violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento comporta la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ART. 19- NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione del presente appalto sono regolati dalle seguenti norme:

- norme comunitarie e nazionali in materia di appalti, in particolare dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Università degli Studi di Brescia;
- norme contenute nel bando di gara, nel disciplinare nonché in tutta la documentazione di gara;
- condizioni generali e particolari della fornitura riportate nel presente capitolato prestazionale e nelle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti generali in materia, attualmente in vigore nella UE e in Italia o che siano emanati durante l'esecuzione dell'appalto, anche per quanto riguarda eventuali aspetti e particolari non trattati nel presente capitolato.

ART. 20- REVISIONE DEI PREZZI

Trattandosi di appalto di servizi bandito successivamente alla data di entrata in vigore del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n. 4 convertito con modificazioni in Legge 28 marzo 2022, n. 25, sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 29, comma 1, lett. a) del suddetto Decreto Legge e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo 106.

- Sino al 31 dicembre 2023, qualora in corso di esecuzione si sia verificata una variazione nel valore dei servizi, che abbia determinato un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo di contratto in misura non inferiore al 10% e tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, l'Operatore Economico ha sempre la facoltà di richiedere una revisione in aumento del prezzo medesimo, mentre il RUP potrà comunicare una revisione in diminuzione del prezzo.

- La revisione dei prezzi è riconosciuta se la variazione di cui al punto 2) è stata effettivamente accertata dal Responsabile del Procedimento, supportato dal D.E.C. ove presente, il quale condurrà apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato.

- L'Operatore Economico dovrà inoltrare a mezzo PEC alla Stazione appaltante formale richiesta di revisione del prezzo, corredata da documentazione idonea a comprovare l'aumento dei prezzi (es. dichiarazione di fornitori o subcontraenti, fatture pagate per acquisto dei materiali; ecc). A seguito di ricezione di tale richiesta, il RUP svolgerà apposita istruttoria al termine della quale si pronuncerà entro 60 giorni con provvedimento motivato. Ai fini della valutazione della richiesta, il RUP può tener conto dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto. In

caso di accoglimento delle richieste dell'Operatore Economico il provvedimento determinerà l'importo/gli importi al quale/ai quali la percentuale di variazione si applicherà.

- Trattandosi di contratto di durata superiore all'anno, la revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

ART. 21- SICUREZZA SUL LAVORO

L'Operatore Economico dovrà redigere un piano di sicurezza, ai sensi del D. Lgs 81/08 e s.m.i. (legislazione in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro), relativo alle apparecchiature oggetto dell'appalto.

In particolare l'Operatore Economico dovrà redigere oltre la mappa dettagliata dei rischi esistenti il piano degli interventi programmati per la messa a norma (adeguamenti strutturali, impiantistici, segnaletica, previsione di informazione e formazione aggiuntiva, cartelle dettanti norme di comportamento anche in caso di emergenza), l'elaborazione di una informativa completa e dettagliata relativa ai rischi residui attinenti all'ambiente di lavoro nell'ambito del quale il personale tecnico e di tutti gli altri soggetti che operano o che comunque sono presenti nel medesimo ambiente di lavoro ed il manuale con le istruzioni d'uso.

Il piano di sicurezza dovrà essere redatto, illustrato e consegnato entro i primi quattro mesi dall'inizio ufficiale dell'appalto al RUP del presente appalto.

ART. 22- PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO (Qualifiche, Certificati, Cartellini, ecc.)

L'Operatore Economico ed il personale da essa dipendente, operativo presso le sedi dell'Università indicate nell'art 1 del presente capitolato, dovranno attenersi e rispettare tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dall'Università degli Studi di Brescia per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il personale dell'Operatore Economico .

L'Operatore Economico dovrà trasmettere al RUP, un elenco nominativo del personale che verrà adibito per l'espletamento dei servizi di manutenzione ed assistenza, con l'indicazione, per ciascun addetto, della qualifica professionale e delle mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto.

L'Operatore Economico si impegnerà inoltre a mantenere aggiornato tale elenco trasmettendone le eventuali variazioni.

Il personale dovrà essere provvisto di targhetta di riconoscimento a norma della Circolare del Ministero della Sanità Prot. n. 100/SCPS/3.15697 del 31/10/1991 ed in base alle normative di tutela della salute nei luoghi di lavoro identificativo della ditta, della persona e della mansione svolta.

ART. 23- FORMAZIONE DEL PERSONALE SULLA SICUREZZA

Per assicurare il corretto svolgimento del servizio l'Operatore Economico si avvarrà di personale qualificato e lo impiegherà sotto la propria diretta responsabilità.

L'Università degli Studi di Brescia richiede che il personale impiegato dalla Ditta sia formato sulla prevenzione dei rischi derivanti dagli ambienti di lavoro in cui si opera.

ART. 24- OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO

L'Operatore Economico deve garantire al proprio personale, addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste e risultanti dal documento di valutazione dei rischi. L'Operatore Economico dovrà poter dimostrare in caso di richiesta il rispetto delle seguenti clausole ambientali:

- a) i prodotti utilizzati determinano basso impatto ambientale;
- b) il servizio viene svolto con il minore consumo di risorse naturali non rinnovabili;
- c) il servizio viene svolto con minore produzione di rifiuti;
- d) nello svolgimento del servizio vengono utilizzati materiali originati da recupero;
- e) il servizio viene svolto con l'utilizzo di tecnologie e tecniche ecocompatibili e di sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale;
- f) che i prodotti utilizzati sono ecocompatibili e di facile smaltimento;
- g) nel caso in cui l'apparecchiatura preveda l'utilizzo di reagenti sotto forma di sostanze o preparati pericolosi classificati con le seguenti frasi di rischio:
 - R63 Possibile rischio ai bambini non ancora nati.
 - R45 Può provocare il cancro;
 - R49 Può provocare il cancro per inalazione;
 - R 40 Possibilità di effetti cancerogeni;
 - R46 Può provocare alterazioni genetiche ereditarie;
 - R68 Possibilità di effetti irreversibili;
 - R60 Può ridurre la fertilità;
 - R61 Può danneggiare i bambini non ancora nati;
 - R62 Possibile rischio di ridotta fertilità;

Devono essere presentate, in caso di richiesta, tutte le informazioni e le schede di sicurezza a 16 punti degli agenti che verranno utilizzati.

ART. 25- DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)

Nel caso in cui la valutazione del rischio del fornitore preveda l'utilizzo di DPI per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, gli operatori ne devono essere dotati in conformità al D.Lgs.81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 26- NORME A TUTELA DELLA SICUREZZA

In fase di gara i concorrenti devono:

- ✓ .Autocertificare, secondo le modalità di cui agli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. di:
 - aver designato il proprio Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, di cui al D.lgs. n. 81/08 con assolti (o lo stato di assolvimento) gli obblighi previsti dal D. Lgs. 23.06.2003 n. 195 da parte del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione stesso;
 - aver nominato, nei casi previsti, il medico competente di cui al D.lgs. n. 81/08;
 - aver nominato, nei casi previsti, l'esperto qualificato ed il medico autorizzato di cui alla normativa vigente;
 - aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi del D.lgs. n. 81/08, riferita all'attività che l'Operatore Economico /subOperatore Economico /lavoratore autonomo, svolge.
 - aver effettuato l'informazione, la formazione ed addestramento dei propri lavoratori in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

- ✓ Dare atto di aver preso visione della documentazione relativa a:
 - dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli operatori dell'Operatore Economico e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
 - documento di valutazione dei rischi interferenti redatto con il committente relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con le relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi;
 documento di stima dei costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI).

ART. 27- PARTICOLARITÀ: INSTALLAZIONI (SE NECESSARIO).

L'Operatore Economico dovrà assumersi la responsabilità tecnica dell'installazione dei pezzi oggetto della manutenzione straordinaria. A tale riguardo la ditta dovrà prendere visione dei locali destinati alla posa in opera delle apparecchiature ed informare (formalmente) attraverso il RUP di eventuali esigenze impiantistiche/strutturali necessarie a rendere l'installazione perfettamente rispondente alle normative e leggi vigenti (specificando le attività a carico della ditta e quelle a carico dell'Ateneo).

L'Operatore Economico, all'atto della consegna e prima della messa in funzione dei beni, dovrà verificare il corretto funzionamento, l'integrità di tutti i beni ed accessori forniti e la rispondenza alle leggi e alle norme tecniche applicabili alla fornitura in oggetto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: CEI 64-8, CEI 62-5, D.Lgs. n. 81/08, Legge 37/08).

L'Operatore Economico dovrà rilasciare al RUP per ogni installazione e manutenzione effettuata un rapporto tecnico.

In caso di installazione fissa (per tutta la durata del servizio) dei beni oggetto del service/noleggio, l'Operatore Economico, all'atto della consegna e messa in funzione dell'apparecchiatura, dovrà effettuare il collaudo amministrativo e di sicurezza elettrica congiuntamente col il Referente per gli impianti elettrici di Ateneo, secondo le normative vigenti.